

COMUNE DI VISCO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Gian Franco Cervesato

Firmato digitalmente da: Gian Franco Cervesato
Ruolo: Ragioniere Commercialista
Organizzazione: ODCEC UDINE/94106210308
Luogo: LIGNANO SABBIADORO
Data: 20/02/2025 16:14:41

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa	8
Verifica equilibrio corrente anni 2025-2027	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027	14
A) ENTRATE	14
Entrate da fiscalità locale.....	14
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	15
Proventi dei servizi pubblici	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	17
Spese di personale	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	18
Fondo di riserva di competenza.....	19
Fondo di riserva di cassa.....	19
Fondo per spese potenziali.....	19
ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
INDEBITAMENTO	22
P.N.R.R.....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	24
CONCLUSIONI	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Visco, nella persona del rag. Gian Franco Cervesato nominato con delibera consiliare n. 20 del 12 settembre 2023,

premessi che

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

- ha ricevuto in data 12 febbraio 2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale in data 12 febbraio 2025 con delibera n. 13, completo dei seguenti documenti obbligatori:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2024;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- h) Il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio previsto dall'art. 18 bis del D.Lgs n. 118/2011;

- necessari per l'espressione del parere:

- i) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto e approvato dalla Giunta rispettivamente con delibera n. 5 del 12/02/2025;
- j) il programma degli acquisti di beni e servizi 2025 e 2027, il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e dell'elenco annuale dei lavori 2025, approvato con deliberazione giuntale n. 6 del 12/02/2025;
- k) la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024 -2026 (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), contenuta nel PIAO approvato con delibera di Giunta n. 25 DEL 15/04/2024;
- l) la deliberazione di Giunta n. 12 del 12/02/2025 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- m) le seguenti deliberazioni giuntali con le quali sono determinate, per l'esercizio l'anno 2025:
 - le tariffe dei servizi a domanda individuale e verificato il tasso di copertura del costo di gestione della scuola dell'infanzia, delibera n. 8 del 12/02/2025,
 - le tariffe di utilizzo sale e ambulatori comunali, delibera n. 9 del 12/02/2025 ;
 - le quote mensili di rimborso spese alloggi per anziani presso edificio "Ex Zecchini", delibera n. 10 del 12/02/2025,

- il riepilogo delle tariffe dei servizi a domanda individuale, delle concessioni utilizzo sale, dei servizi cimiteriali e dei diritti ufficio tecnico, delibera n. 11 del 12/02/2025.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- i documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità;
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere di regolarità tecnica e ed il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026.

Il sottoscritto Revisore dei Conti ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti 2024 del bilancio di previsione 2024/2026.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024**

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 29/05/2024 il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2023:

si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	471.122,81
di cui:	
a) Fondi vincolati	167.218,92
b) Fondi accantonati	159.349,38
c) Fondi destinati ad investimento	1.860,13
d) Fondi liberi	142.694,38
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	471.122,81

Dalle comunicazioni ricevute non risultano al momento debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2022	2023	2024
Disponibilità	235.915,81	304.350,53	596.066,08
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00

La cassa vincolata non risulta calcolata.

Si rappresenta la necessità di predisporre le scritture contabili atte a determinare l'entità della cassa vincolata e a mantenere il costante monitoraggio della stessa.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.233,37			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	68.993,20			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	79.194,47			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	12.462,00			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	413.141,79	425.500,00	425.500,00	425.500,00
2	Trasferimenti correnti	540.857,96	440.882,06	433.562,06	383.562,06
3	Entrate extratributarie	236.231,99	139.909,77	136.100,80	136.100,80
4	Entrate in conto capitale	1.134.328,56	481.616,16	314.029,16	114.029,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	244.000,00	244.000,00	244.000,00	244.000,00
	TOTALE	2.568.560,30	1.731.907,99	1.553.192,02	1.303.192,02
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.726.981,34	1.731.907,99	1.553.192,02	1.303.192,02

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.246.270,55	1.025.100,88	1.009.479,81	954.775,59
		<i>di cui già impegnato</i>		155.930,88	110.116,03	82.930,12
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.145.780,21	367.587,00	200.000,00	-
		<i>di cui già impegnato</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	90.930,58	95.220,11	99.712,21	104.416,43
		<i>di cui già impegnato</i>		95.220,11	99.712,21	104.416,43
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza			-	-
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	244.000,00	244.000,00	244.000,00	244.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.726.981,34	1.731.907,99	1.553.192,02	1.303.192,02
		<i>di cui già impegnato</i>		251.150,99	209.828,24	187.346,55
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.726.981,34	1.731.907,99	1.553.192,02	1.303.192,02
		<i>di cui già impegnato*</i>		251.150,99	209.828,24	187.346,55
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si evidenzia la necessità di determinare puntualmente il FPV, in particolare l'entità del fondo pluriennale del titolo secondo dovrà essere coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Al momento della redazione del presente bilancio non è stata ancora effettuata alcuna ricognizione e pertanto non risultano ancora imputate le variazioni di esigibilità riguardanti il Fondo pluriennale Vincolato, pertanto gli importi dello stesso in spesa e in entrata al 31/12/2024 risultano pari zero.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	596.066,08
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	420.011,71
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	562.125,60
3	<i>Entrate extratributarie</i>	170.033,60
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.212.369,70
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	261.589,17
	TOTALE TITOLI	2.626.129,78
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.222.195,86

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2025
1	<i>Spese correnti</i>	1.348.727,69
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.093.434,21
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	95.220,11
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	255.678,20
	TOTALE TITOLI	2.793.060,21
	SALDO DI CASSA	429.135,65

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo cassa iniziale non evidenzia importi di cassa vincolata.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		-		596.066,08
			-	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	203.944,34	425.500,00	629.444,34	420.011,71
Trasferimenti correnti	121.243,54	440.882,06	562.125,60	562.125,60
Entrate extratributarie	43.172,53	139.909,77	183.082,30	170.033,60
Entrate in conto capitale	730.753,54	481.616,16	1.212.369,70	1.212.369,70
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Accensione prestiti			-	-
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-	-
Entrate per conto terzi e partite di giro	17.589,17	244.000,00	261.589,17	261.589,17
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.116.703,12	1.731.907,99	2.848.611,11	3.222.195,86
Spese correnti	365.062,46	1.025.100,88	1.390.163,34	1.348.727,69
Spese in conto capitale	725.847,21	367.587,00	1.093.434,21	1.093.434,21
Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Rimborso di prestiti	-	95.220,11	95.220,11	95.220,11
Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-		-	-
Spese per conto terzi e partite di giro	11.678,20	244.000,00	255.678,20	255.678,20
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.102.587,87	1.731.907,99	2.834.495,86	2.793.060,21
SALDO DI CASSA	14.115,25	0,00	14.115,25	429.135,65

Verifica equilibrio corrente anni 2025-2027

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.006.291,83	995.162,86	945.162,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	114.029,16	114.029,16	114.029,16
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.025.100,88	1.009.479,81	954.775,59
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		14.361,88	14.311,88	14.311,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	95.220,11	99.712,21	104.416,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Il valore indicato nella voce "C" pari a € 114.029,16 per ciascuna delle tre annualità si riferisce a contributi regionali destinati al rimborso dei mutui, in c/capitale e in c/interessi.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio risultano evidenziate le previsioni di entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, che risultano non sussistere;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, l'Ente non ha attivi contratti di finanziamento o di investimento basati su strumenti finanziari derivati;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, che risultano non sussistere;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema di documento ulteriormente semplificato per i comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti rispetto a quello in uso per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Con delibera di Giunta comunale n. 05 del 12/02/2025 è stato approvato il DUP 2025-2027.

Il D.U.P. 2025-2027 viene allegato al Bilancio di Previsione ai sensi del suddetto principio contabile. L'Organo di revisione esprime il proprio parere sul D.U.P.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice è stato adottato con deliberazione Giuntale n. 06 del 12/02/2025 e risulta contenuto nel DUP.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2025-2027 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo 2 indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Di seguito si riportano gli interventi previsti nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2025/2027:

*MUSEO SUL CONFINE - EX-DOGANA COMUNE DI VISCO*VIA BORGO PIAVE, 22-24*MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MUSEO SUL CONFINE DI VISCO, CON RIALLESTIMENTO MUSEALE E MANUTENZIONE SERR*

AMENTI per l'importo di € 217.587,00, anno 2025

*STABILE RESIDENZIALE COMUNALE "EX-ZECCHINI"*PIAZZA SANTA MARIA MAGGIORE*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO SANITARIO DELLA RESIDENZA COMUNALE PER ANZIANI AUTONOMI A CANONE AGEVOLATO STABILE "EX-ZECCHINI* per gli importi di € 150.000,00 anno 2025 e di € 200.000,00 anno 2026.

Detti interventi sono interamente finanziati da contributi regionali in conto capitale.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice è stato oggetto di deliberazione n. 06 del 12/02/2025 e risulta contenuto nel DUP.

Il programma deve indicare gli acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Il comune di Visco non prevede per il triennio di bilancio acquisti di beni e servizi pari o superiori alla citata soglia prevista dall'art. 50, comma 1 lett. b.

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale risulta contenuta descritto nel DUP.

Il piano, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, da atto del rispetto dei nuovi vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale introdotti dalla LR 20/2020 e dei "valori soglia" definiti dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1885 del 14 dicembre 2020 successivamente aggiornati con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1871 del 2 dicembre 2021;

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni e risulta compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente.

Il Programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026 compreso nella sottosezione 3.3 del PIAO approvato con deliberazione giuntale n. 25 del 15/04/2025 evidenziava le previsioni di assunzioni, di reclutamento e utilizzo del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere favorevole su detto piano in data 15 aprile 2024.

Per il triennio 2025/2027 il programma triennale del fabbisogno del personale la programmazione verrà effettuata successivamente all'approvazione del bilancio, così come previsto dalla nuova normativa che ha introdotto il PIAO.

.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato con deliberazione di Giunta n. 7 del 12/02/2025.

L'atto identifica, descrive e valorizza i seguenti immobili:

n. 11 terreni per i quali viene prevista l'alienazione, di cui cinque risultano locati ad uso agricolo;

n. 1 immobile Edificio, ex caserma Sbaiz, F. 1, mapp. 379/5, sub 5, categoria E, concesso in uso/ locazione.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 827 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, sanciscono i nuovi principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma della Costituzione.

Il vincolo di finanza pubblica ai sensi del comma 821 della citata legge n. 145/2018 coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal D.Lgs. n. 118/2011 (sull'armonizzazione contabile) e dal D.Lgs. n. 267/2000. Gli enti, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza "W1" non

negativo...” desunto “...dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Le norme presenti in tali commi sono direttamente applicabili agli enti locali della Regione FVG, in forza anche del rinvio operato dal comma 1 dell'articolo 20 della L.R. n.18/2015.

Rimangono inoltre confermati gli obiettivi di finanza pubblica contenuti nell'articolo 19, comma 1, lett. b) – “Riduzione debito residuo” e lett. c) – “Contenimento spesa di personale” della citata L.R. n. 18/2015 e ss.mm.ii.;

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio “W1” non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019 nonché il rispetto dei citati vincoli di riduzione del debito residuo e di contenimento della spesa del personale disposti dalla citata L.R. 18/2015 come riportato nei rispettivi paragrafi.

Si richiama inoltre la Legge n 207 del 30 dicembre 2024, art. 1, comma 785 che esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, considerate le deliberazioni dell'Ente in materia di tributi locali, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il gettito stimato previsto per ciascuna delle tre annualità, 2025, 2026 e 2027, confrontato con l'importo delle previsioni dell'anno 2024 riportato nel DUP è così rappresentato:

	Previsioni. 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Addizionale comunale	58.000,00	57.500,00	57.500,00	57.500,00

ILIA

L'amministrazione comunale per l'anno 2025, come si evince dal DUP, intende mantenere invariato il quadro delle aliquote applicate alle categorie imponibili così come classificate dall'art. 9 della L.R. 17/2022, con l'eccezione dell'aliquota relativa ai terreni agricoli e tenendo conto delle modifiche apportate alla legge regionale 14 novembre 2022, n. 17, con la Legge Regionale n. 9 del 4 novembre 2024, in materia di Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA).

Ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L. 296/2006, l'adozione di tali modifiche e variazioni di aliquote ILIA, per avere effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, dovrà essere deliberata dal Consiglio Comunale entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, attualmente fissata al 28 febbraio 2025.

Il gettito stimato previsto per ciascuna delle tre annualità, 2025, 2026 e 2027, confrontato con l'importo dell'anno 2024 riportato nel DUP è così rappresentato:

	Previsioni 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
ILIA	273.500,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00

Viene inoltre previsto un'ulteriore gettito derivante da accertamenti ICI di € 1.000,00 per ciascuna delle annualità 2025, 2026 e 2027.

Si raccomanda di mantenere un' attento monitoraggio alle procedure di accertamento in corso e del relativo incasso ai fini di adeguare opportunamente se necessario il FCDE.

TARI

Con deliberazione ARERA n. 443/2019 è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR). Tale provvedimento stabilisce all'art. 6 le "Procedure di approvazione".

Le tariffe sono determinate tenendo conto del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) introdotto con la deliberazione dell'ARERA n. 443/2019, secondo quanto previsto nel piano finanziario predisposto seguendo il sistema MTR 2 e validato da Ausir per gli anni 2022-2024 e permettono la copertura del costo servizio pari al 100%.

L'importo iscritto a Bilancio di previsione è stato rilevato sulla base del PEF 2024/2026 approvato dall'ARERA. La predisposizione delle tariffe puntuali verrà applicata sulla base del PEF aggiornato 2025

Il gettito stimato previsto per ciascuna delle tre annualità, 2025, 2026 e 2027, confrontato con l'importo dell'anno 2024 riportato nel DUP è così rappresentato:

	Previsioni. 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	69.407,40	87.000,00	87.000,00	87.000,00

Altri Tributi Comunali ed entrate extratributarie

Il comune negli anni precedenti ha istituito l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e la TOSAP, detti tributi dall'anno 2022 sono confluiti al Titolo 3 delle entrate nella voce Canone unico di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche. L'ammontare delle entrate previsto ammonta per il triennio 2025 2027 a € 3.400,00 per ciascuna delle due annualità seguenti, risulta in linea con le previsioni definitive dell'anno 2024.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Non sono previste nel triennio entrate derivanti da titoli abitativi.

Proventi dei servizi pubblici

Con delibera di Giunta comunale n. 08 del 12/02/2025 sono state fissate le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale e verificato il tasso di copertura del costo di gestione della scuola dell'infanzia che si attesta al 49,04%.

Il Comune di Visco eroga i servizi di mensa scolastica, nettezza urbana e servizi necroscopici e cimiteriali.

Per quanto attiene la percentuale complessiva minima del 36% di copertura dei servizi a domanda individuale, l'Ente non è tenuto a tale adempimento in quanto non strutturalmente deficitario

Sanzioni amministrative da codice della strada

A titolo di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, per l'esercizio 2025 si prevede di incassare la somma di euro 3.750,00.

Le funzioni di polizia locale sono gestite in forma associata, con i comuni di Palmanova e Chiopris-Viscone fino al 30/06/2025 e successivamente da convenzionare con altri enti.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione anche alle previsioni definitive registrate nell'anno precedente, detti introiti sono attribuiti in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e all'ente da cui dipende l'organo accertatore

Con atto di Giunta n. 12 in data 12/02/2025 la somma di euro 3.750,00, con riferimento alla quota del 50% di spettanza del comune di Visco, al netto del FCDE di € 11,88, pari a € 1.863,12, è stata destinata per interventi di spesa con le finalità e nel rispetto degli articoli 142 comma 12 ter, e 208 comma 4 e comma 5, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 come segue:

Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente almeno nella misura minima del 12,5%, per l'importo di euro 235,00.

Interventi di sostituzione e manutenzione della segnaletica delle strade almeno nella misura minima del 12,50%, per l'importo di euro 235,00.

Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, almeno nella misura minima del 25,00%, per l'importo euro 470,00.

La parte rimanente dei proventi in oggetto dovrà essere utilizzata per le seguenti finalità:

- spese per il miglioramento della circolazione stradale;
- spese per l'educazione stradale in generale e, in particolare, per l'organizzazione di corsi didattici con tale finalità effettuati dalla polizia locale nelle scuole di ogni ordine e grado;
- spese per la redazione dei "Piani urbani del traffico" e dei "Piani del traffico per la viabilità extraurbana" (art. 36, D.Lgs. 285/1992);
- spese per la manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
- spese per la fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di competenza della polizia locale;
- spese per la realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica;
- interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

SPESE**Spese per titoli e macroaggregati**

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Macroaggregati		Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
101	redditi da lavoro dipendente	276.733,30	268.824,10	228.824,10
102	imposte e tasse a carico ente	26.520,26	26.412,56	26.412,56
103	acquisto beni e servizi	357.889,99	350.766,87	340.766,87
104	trasferimenti correnti	283.090,85	288.090,85	288.090,85
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	29.554,51	25.110,64	20.406,42
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive entrate	1.286,88	500,00	500,00
110	altre spese correnti	50.024,79	49.774,79	49.774,79
TOTALE		1.025.100,58	1.009.479,81	954.775,59

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025 - 2027 tiene conto della dotazione organica prevista nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con i nuovi vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale introdotti dalla LR 20/2020 da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Con deliberazione n. 1885 del 14 dicembre 2020 la Giunta Regionale ha definito i "valori soglia", successivamente modificati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1871 del 2/12/2021, modulandoli e differenziandoli per classe demografica.

Il Comune di Visco rientra nella classe demografica con popolazione meno di 1.000 abitanti con un valore soglia fissato al 32,60% che consiste nell'incidenza della spesa di personale rispetto alle entrate correnti considerate al netto del FCDE.

Sulla base dei dati iscritti al presente bilancio, l'incidenza della spesa del personale rispetto alle entrate correnti calcolate al netto della quota di gettito ILIA immobili cat. D, tabella P di cui all'art. 9, comma 16 della LR 16/2003 e al netto del FCDE, risulta pari al: 32,66% nel 2025, al 33,51% nel 2026 e al 33,31% nel 2027 al di sotto del valore soglia fissato per la classe demografica dei Comuni con meno di 1.000 abitanti al 32,60%, aumentato del 3,00% per il premio ottenuto in relazione alla sostenibilità del debito. Di seguito si riportano i calcoli effettuati:

	2025	2026	2027
Spesa del personale +/-rimborsi convenzioni	273.733,30	270.824,10	265.824,10
Entrate Tit 1, 2, 3	1.006.291,83	995.162,86	945.162,88
Fcde	-14.361,88	-14.311,88	-14.311,88
Entrate correlata assunzioni a valere su PNRR	-40.000,00	-40.000,00	0,00
Importo tabella P art. 9, comma 16 LR 16/2023	113.720,52	113.720,52	113.720,52
Entrate Tit 1,2,3 al netto FCDE e FUC	838.209,43	808.130,46	798.130,46
Rapporto spesa personale/Entrate primi tre titoli al netto FCDE e quota FUC	32,66%	33,51%	33,31%
Valore soglia	32,60%	32,60%	32,60%
Valore soglia finale con premio	35,60%	35,60%	35,60%

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, al punto 3.3 disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

L'Ente nel rispetto di quanto previsto dalle nuove regole dell'armonizzazione contabile, ha adottato uno dei metodi previsti dal punto 3.3 del Principio contabile, applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 della media semplice delle riscossioni in conto competenza e in conto residui, limitatamente all'esercizio successivo, degli ultimi 5 esercizi con rendiconti approvati (dal 2020 al 2024).

Al risultato ottenuto è stata applicata la percentuale del 100% per ognuno degli anni del triennio preso in considerazione, determinando così il valore del FCDE per ciascun esercizio.

Lo stanziamento risulta iscritto nella missione 20, programma 2 (accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per l'importo complessivo di euro 14.361,88 nell'anno 2025 e per euro 14.311,88 nelle annualità successive 2026 e 2027 e risulta accantonato come segue:

anno 2025

- entrate tributarie del Titolo I, tipologia 101 per euro 10.200,00
- entrate extratributarie per euro 4.161,88.

Anni 2026 e 2027

- entrate tributarie del Titolo I, tipologia 101 per euro 10.200,00
- entrate extratributarie per euro 4.111,88.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

La quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	425.000,00	8.708,56	10.200,00	1.491,44.	2,40%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	440.882,06	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	139.909,77	1.166,25	4.161,88	2.995,63	2,97
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	481.616,16	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	1.487.907,99	9.874,81	14.361,88	4.487,07	0,97%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.006.291,83	9.874,81	14.361,88	4.487,07	1,43%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	481.616,16	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2026

TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	425.500,00	8.708,56	10.200,00	1.491,44	2,40%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	433.562,06	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	136.100,80	794,16	4.111,88	3.317,72	3,02%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	314.029,16	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	1.309.192,02	9.502,72	14.311,88	4.809,16	1,09%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	995.162,86	9.502,72	14.311,88	4.809,16	1,44%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	314.029,16	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2027					
TITOLI	BILANCIO 2027 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	425.500,00	8.708,56	10.200,00	1.491,44	2,40%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	433.562,06	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	136.100,80	794,16	4.111,88	3.317,72	3,02%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	314.029,16	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	1.309.192,02	9.502,72	14.311,88	4.809,16	1,09%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	995.162,86	9.502,72	14.311,88	4.809,16	1,44%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	314.029,16	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto è la seguente:

anno 2025 - euro 7.500,00 pari allo 0,732% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 7.500,00 pari allo 0,743% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 7.500,00 pari allo 0,786% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166, comma 1 del TUEL non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento delle spese correnti.

Fondo di riserva di cassa

La previsione per l'anno 2025 risulta di euro 7.500,00 pari allo 0,307% delle spese finali in termini di cassa.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondi per spese potenziali

La Missione 20 prevede accantonamenti al programma 3 "Altri fondi" in ciascuna delle tre annualità del bilancio per l'importo complessivo di € 4.162,91.

Detti accantonamenti risultano così suddivisi: Fondo indennità di fine mandato del Sindaco € 1.255,00, Fondo passività potenziali Ambito SSC per € 2.878,34 e Fondo spese legali per € 29,57.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Visco detiene le seguenti partecipazioni in Società, Enti ed Organismi:

Denominazione Ente	Tipologia servizio	% Partecipazione
CAFC SPA	Servizio idrico	0,65
NET SPA	Raccolta e conferimento rifiuti	0,19

L'Ente partecipa inoltre al Consorzio per l'Assistenza Medico-Psicopedagogica (C.A.M.P.P.) con una quota dello 0,443%.

L'Organo di revisione dà atto che risultano approvati e pubblicati sui rispettivi siti internet, con risultati positivi, i bilanci dell'esercizio 2023 e dei due precedenti relativi al CAF SPA, alla NET SPA e al Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli – COSEF.

Il conto consuntivo dell'esercizio 2023 del C.A.M.P.P. consorzio per l'assistenza medico pedagogica, approvato e pubblicato sul sito, evidenzia una perdita d'esercizio di euro 361.692,90, che fa seguito alla perdita dell'esercizio 2022 di euro 463.683,86.

Le assemblee di approvazione degli esercizi 2022 e 2023 hanno disposto di coprire integralmente le rispettive perdite mediante l'utilizzo- del Fondo riserva utili d'esercizio accantonato sul bilancio del consorzio stesso. I due esercizi precedenti al 2022 erano positivi.

In merito, il Consiglio Comunale con delibera n. 33 de 14/10/2024, avente ad oggetto “

“PRESA D'ATTO DEL SUPERAMENTO EX LEGE E AVVIO A SCIOGLIMENTO DELL'ATTUALE CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICO PEDAGOGICA (C.A.M.P.P.) CON CONTESTUALE INDIRIZZO PER L'AVVIO STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO SOGGETTO GIURIDICO GESTORE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA, QUALE CONTENITORE DI UNA PLURALITA' DI SERVIZI OFFERTI ALLA PERSONA”

ha deliberato di esprimere la volontà, visto il superamento ex lege del Consorzio C.A.M.P.P. di avviare le procedure, previo studio di fattibilità, per la creazione di un nuovo soggetto giuridico Gestore dell'Ambito Socio Assistenziale per conto dei comuni che abbia la capacità e la sostenibilità economica.

Accantonamento a copertura di perdite

Le società e gli Enti partecipati non presentano risultati d'esercizio 2023 negativi immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2025, 2026 e 2027 sono finanziate come segue:

VERIFICA EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE

		2025	2026	2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	481.616,16	314.029,16	114.029,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	114.029,16	114.029,16	114.029,16
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	367.587,00	200.000,00	-
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		0,00	-0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE		0,00	-0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
O1) Risultato di competenza di parte corrente				
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

Le opere e interventi previsti sono tutti finanziati da contributi in conto capitale concessi dalla Regione Friuli Venezia Giulia o dal Ministero.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste acquisizioni di immobili.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione non è previsto il ricorso all'indebitamento e risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione evidenziando una progressiva riduzione del debito:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.087.878,82	996.537,79	831.102,10	744.267,64	653.337,06	558.116,95	458.395,74
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	91.341,03	93.435,69	86.834,46	90.930,58	95.220,11	99.721,21	104.416,43
Estinzioni anticipate (-)		72.000,00	-	-	-		-
Altre variazioni +/- (da spec)	-	-	-	-	-		-
Totale fine anno	996.537,79	831.102,10	744.267,64	653.337,06	558.116,95	458.395,74	353.979,31

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	37.740,16	33.644,04	29.354,51	24.910,64	20.206,42
Quota capitale	86.834,46	90.930,58	95.220,11	99.712,21	104.416,43

La previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti delle annualità di riferimento è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	37.740,16	33.644,04	29.354,51	24.910,64	20.206,42
Contributi erariali c/interessi su mutui	34.416,80	32.651,95	21.555,49	19.738,16	15.154,82
entrate correnti	1.057.603,17	1.036.144,48	1.006.291,83	995.162,86	945.162,86
% su entrate correnti	0,314%	0,096%	0,775%	0,520%	0,534%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Con riferimento agli obblighi di finanza pubblica in vigore dall'esercizio 2021 per i comuni del Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 18/2015 gli enti devono assicurare la sostenibilità del debito. La Giunta Regionale con deliberazione n. 1885 del 14/12/2020 ha fissato quale rapporto percentuale fra la spesa per interessi e rimborso di prestiti al netto dei contributi destinati al rimborso dei prestiti e le entrate correnti il "valore soglia" al 14,99%, per i comuni fino a 1.000 abitanti.

Gli enti, in sede di bilancio di previsione, valutano il proprio posizionamenti attraverso il confronto tra il valore soglia e l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato al bilancio 1/a (Indicatori sintetici).

Di seguito si riportano i calcoli della verifica del rispetto del citato obbligo di finanza pubblica:

	2025	2026	2027
Quota rimb. Mutui + int. passivi	124.574,62	124.622,85	124.622,85
Contributo agli investimenti	114.029,16	114.029,16	114.029,16
Entrate correnti al netto tabella P art. 9, co 16, LR 16/2023	892.571,31	881.442,34	831.442,34
% su entrate correnti	1,18%	1,20%	1,27%
Valore soglia	14,99%	14,99%	114,99%

Il posizionamento del Comune di Visco, tenendo conto dei contributi regionali destinati al rimborso dei mutui che ammonta a euro 114.029,16 per ciascuna annualità, rispetta il nuovo obbligo, attestandosi per le annualità 2025, 2026 e 2027 rispettivamente al 1,18, 1,20 e 1,27 al di sotto del citato valore soglia fissato al 14,99%.

L'indicatore 8.2 presente nell'allegato 1/a, non considerando nel calcolo l'importo di cui alla Tabella P dell'art. 9, comma 16, LR 16/2023 pari a € 113.720,52 per ciascun anno, si discosta leggermente dai calcoli sopra riportati ed evidenzia per le annualità 2025, 2026 e 2027 rispettivamente le seguenti percentuali: 1,05, 1,06 e 1,12

Tali indicatori (8.2 BIDAP) attestandosi da 1% a 2,49% consentono di beneficiare del premio in relazione alla sostenibilità del debito che permette di incrementare il valore soglia relativo alla classe demografica di tre punti ai fini del calcolo della sostenibilità della spesa del personale.

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Ente non ha sottoscritto contratti in strumenti di finanza derivata.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere che risultano riportati sul DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021), ciò al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, il tracciamento dei vincoli, degli atti e della documentazione giustificativa.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2023 e delle previsioni definitive del 2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alla situazione economica generale.

Risultano garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa.

Considerato il particolare momento storico influenzato dai conflitti bellici in corso, dai forti rincari delle materie prime, dell'energia elettrica e dei combustibili con il conseguente impatto economico, sociale e le ricadute di tale situazione anche sulle amministrazioni pubbliche locali, si suggerisce di mantenere un'attento monitoraggio sia in termini di competenza che dei flussi di cassa, ciò ai fini di garantire la liquidità necessaria alla funzionalità dell'Ente, richiamando l'attenzione anche alle attività di riscossione dei crediti, con costante verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

d) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2025-2027, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027, sulla coerenza, attendibilità e congruità con il D.U.P. Documento Unico di Programmazione e sugli altri documenti allegati quali parti integranti e sostanziali.

Lignano Sabbiadoro, 20 febbraio 2025.

Il Revisore dei Conti

Rag. Gian Franco Cervesato

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

Firmato digitalmente da: Gian Franco Cervesato
Ruolo: Ragioniere Commercialista
Organizzazione: ODCEC UDINE/94106210308
Luogo: LIGNANO SABBIAADORO
Data: 20/02/2025 16:14:42